



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 64 DEL 13-07-2023

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLA REGIONE MOLISE 2014-2022 - MISURA 6, "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE", SOTTOMISURA 6.1, "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - FONDI EURI - MISURA 4, "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI", SOTTOMISURA 4.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" - DETERMINA DIRETTORIALE 32/2023 - APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI CON MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (TERZA EDIZIONE - REVISIONE 1) - PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE AL 10 AGOSTO 2023.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

LENIO PETROCELLI

SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONALE - TUTELA E
VALORIZZAZIONE DELLA
MONTAGNA E DELLE
FORESTE, BIODIVERSITÀ E
SVILUPPO SOSTENIBILE

IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Campobasso, 13-07-2023

**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014/2022**

Su proposta del Direttore del Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile* che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto

riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- il Regolamento (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

- Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;-

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato «*abrogazioni*», che «*Il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...*»;

VISTI:

il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;

VISTE:

la L.R. 23 marzo 2010, n. 10, recante in oggetto "norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale";

la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

RICHIAMATI:

il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

le "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 1997, n. 281;

DATO ATTO che a seguito del riparto di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise sono state assegnate complessivamente un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprensive delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un

piano finanziario pari a € 281.848.163,81;

VISTO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 2535 final del 4.4.2023;

VISTE, altresì:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015”;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;
- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui anche quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;
- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella differito con deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 05.02.2020 fino al 08.08.2023;
- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;
- n. 51 del 5.02.2020 relativa a: “Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti”;
- n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione»;
- n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti»;
- n. 388 del 18.11.2021 con la quale la Giunta, tra l'altro, ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2;
- n. 187 datata 31 maggio 2023 che approva «il documento provvisorio denominato “Sistema controlli interni della Regione Molise”»;

PRECISATO che, con la modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020, estendendolo di fatto al 2022 e che, per le due annualità, il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021»;

RICHIAMATO il “*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*” approvato con Determinazione del Direttore di Area, Autorità DI Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 135 del 15-12-2015, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO CHE il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al cap.15.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al cap.15.1.2.1. “*Struttura di gestione e di controllo*” stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

PRESO ATTO che il MIPAAF, con nota DISR 03 - Prot. Uscita N.0040128 del 28/01/2022, ha precisato che il DM n. 2588 del 10 marzo 2020 continua ad essere il provvedimento di riferimento in ambito condizionalità, in quanto non si ravvisano modifiche da apportare al DM stesso, che, peraltro, non prevede

alcuna limitazione di durata;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTA la sottomisura 4.1 – “SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE”, E LA SOTTOMISURA 6.1 – “AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI” - FONDI EURI, del PSR 2014-2022 della Regione Molise;

RICHIAMATI integralmente il bando pubblico di attuazione, in forma congiunta (“Pacchetto Giovani”), di tali sotto-misure e la relativa determina direttoriale di approvazione n. 32 del 18.04.2023, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 16 - Edizione Straordinaria - del 20.04.2023;

PRESO ATTO che le strutture di AGEA, a seguito della condivisione della “verificabilità e controllabilità delle misure” effettuata secondo la metodologia concordata tra l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2022 e lo stesso Organismo pagatore, hanno evidenziato la necessità di apportare alcune precisazioni al bando, al fine di renderlo coerente con il PSR 2014/2022 della Regione Molise;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento non vengono attivate nuove risorse in quanto trattasi di modifiche/integrazioni in ordine ad alcune disposizioni del bando su richiamato, il quale a sua volta, come precisato nella relativa determinazione di approvazione summenzionata n. 32/2023, non ha attivato né ha determinato l'assunzione di nuovi impegni di spesa, per le motivazioni ivi riportate;

DATO ATTO che, in relazione al su richiamato bando, si rende necessario:

all'art. 5, comma 10, chiarire che per le aziende zootecniche, il limite di 300.000 euro di PST è condizionato alla approvazione della modifica della Versione 11 del PSR con l'introduzione di tale limite per le aziende zootecniche ai capitoli 8.2.5.3.1.6. "Condizioni di ammissibilità" e 8.2.5.3.1.11. "Informazioni specifiche della misura";

all'art. 12, paragrafo «*Sottomisura 4.1*», punto 5 specificare che il tasso di aiuto massimo è pari al 60% della spesa ammissibile e non riguarda gli investimenti per la trasformazione o commercializzazione dei prodotti aziendali, conformemente a quanto stabilito dal PSR 2014/2022 della Regione Molise;

RITENUTO, pertanto, di dover apportare alle succitate disposizioni del bando le seguenti modifiche/integrazioni;

- l'art. 5, comma 10, che recita «*Sono inammissibili le domande di sostegno presentate da giovani che si insediano in un'impresa che al momento dell'insediamento ha una dimensione economica maggiore di 200.000 euro di PST; per le aziende zootecniche, tale limite è elevato a 300.000 euro di PST*», deve essere così sostituito:

«*Sono inammissibili le domande di sostegno presentate da giovani che si insediano in un'impresa che al momento dell'insediamento ha una dimensione economica maggiore di 200.000 euro di PST; per le aziende zootecniche, tale limite è elevato a 300.000 euro di PST ed è condizionato alla approvazione della modifica della Versione 11 del PSR con l'introduzione dell'eccezione per le aziende zootecniche ai capitoli 8.2.5.3.1.6. "Condizioni di ammissibilità" e 8.2.5.3.1.11. "Informazioni specifiche della misura"*»;

- l'art. 12, paragrafo «*Sottomisura 4.1*», punto 5 che recita «*Il tasso di aiuto massimo è pari al 60% della spesa ammissibile. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti*» deve essere così sostituito:

«*Il tasso di aiuto segue le regole della misura 4 che prevedono: per tutti gli investimenti legati alle attività agricole un contributo massimo del 60% composto dal contributo base del 40% e dalla maggiorazione del 20% riferita ai giovani primi insediati. Per tutti gli investimenti legati alla trasformazione dei prodotti in azienda e alla commercializzazione il contributo massimo è del 40%. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti*»;

RITENUTO, altresì, necessario correggere un errore materiale presente nella tabella dei punteggi in ordine alla sottomisura 4.1, relativamente al punteggio massimo attribuibile per il principio «*Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazione previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria*» il quale deve correttamente intendersi pari a 15 punti; pertanto, il punteggio massimo complessivo corretto attribuibile per la sottomisura 4.1 è 90 in luogo di quello inesatto di 100 punti;

VALUTATA la necessità di permettere ai potenziali beneficiari di prendere cognizione delle modifiche/integrazioni apportate e, pertanto, di procedere con la proroga del termine (del 14 luglio 2023) di scadenza di presentazione delle domande, attraverso un termine congruo, alla data del **10 agosto 2023**;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione del bando modificato/integrato relativamente ai suddetti articoli nonché all'art. 7, rubricato «*termini di presentazione delle domande*»;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- il documento denominato «Sistema dei controlli interni della Regione Molise» approvato con la delibera di Giunta regionale n. 187 datata 31 maggio 2023;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare l'allegato bando pubblico di attuazione pacchetto giovani – terza edizione riferito alla Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.1 - "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" - FONDI EURI e alla Misura 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 - "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", con le modifiche/integrazioni riportate in premessa, (Allegato "A");
2. stabilire il termine di scadenza del bando al **10 agosto 2023**;
3. disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise, nell'Albo Pretorio *on line*, nonché nell'area tematica Agricoltura, PSR Molise 2014-2022;
4. considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
5. considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
6. dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82